

Eventi

22 Settembre 2020

Trilogia d'autunno dedicata a Dante

RINVIATA AL 2021 - Dal 6 al 14 novembre, *Metànoia* di Sergei Polunin e *Faust rapsodia* con scene da Goethe e Schumann



22 Settembre 2020 RINVIATA AL 2021, entro la conclusione dell'anno dantesco, la prima mondiale di *Metànoia*, la nuova creazione di e con Sergei Polunin che avrebbe dovuto aprire la Trilogia d'Autunno di Ravenna Festival il 6 novembre. Di fronte alle nuove restrizioni alla mobilità internazionale, la compagnia non ha potuto garantire la messa in scena di una produzione complessa, che si avvale del contributo di artisti provenienti da Regno Unito, Russia, Serbia, Canada e Stati Uniti.

Il Festival non rinuncia però alla danza e annuncia il ritorno a Ravenna di un'artista molto amata: Svetlana Zakharova sarà in scena accanto al violinista e compagno di vita Vadim Repin e all'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini per *Pas de deux for toes and fingers* il 4, 5 e 6 novembre al Pala De André; la limitata permanenza degli artisti è infatti compatibile con la normativa in vigore per arrivi dalla Russia.

Le nuove date dello spettacolo di danza rendono doverosa una rimodulazione del calendario di *Faust rapsodia* (7, 9, 10 novembre al Teatro Alighieri) che consente una significativa razionalizzazione sul fronte produttivo.

Chi ha acquistato il biglietto per una delle serate con Sergei Polunin sarà contattato dalla Biglietteria del Festival e potrà scegliere se sostituirlo con il biglietto per una delle date di *Pas de deux for toes and fingers* o chiedere il rimborso; in entrambi i casi avrà diritto di prelazione sull'acquisto delle date di *Metànoia* nel 2021, in corso di definizione. Le prevendite per Zakharova-Repin si apriranno per tutti lunedì 26 ottobre. I biglietti già acquistati per *Faust rapsodia* (incluso *Quanto in femmina foco d'amor*) dell'11 novembre sono validi per la recita di lunedì 9; quelli per il 14 novembre sono validi per la recita di martedì 10. Per eventuali problematiche si prega di contattare la Biglietteria del Festival.

Ravenna Festival, dopo la prova di creatività e coraggio di quest'estate, torna in scena a novembre: apre – letteralmente – le danze Sergei Polunin, stella ribelle del balletto che per il Festival affronta la sfida di una coreografia tripartita tra Inferno, Purgatorio e Paradiso. In prima mondiale venerdì 6 novembre, *Metànoia* è la risposta di un artista contemporaneo a un capolavoro assoluto quale la Commedia, ma

anche un viaggio nel profondo della natura umana.

Mentre Metànoia è in programma al Pala De André (repliche 8, 10, 12, 13 novembre) con uno speciale allestimento per 600 spettatori, sarà il Teatro Alighieri ad accogliere *Faust rapsodia - Dal ciel sino all'inferno*, nuova produzione che completa questa Trilogia d'Autunno, dedicata a Dante nel triplice segno di danza, musica e parola.

Il 7, 11 e 14 novembre è tempo per un altro viaggio ultraterreno, sui testi di Goethe e le musiche di Robert Schumann, nell'adattamento drammaturgico e musicale di Luca Micheletti e Antonio Greco; a Teatro saranno disponibili 200 posti, anche in questo caso nel pieno rispetto delle normative vigenti. Da giovedì 24 settembre prevendita biglietti e carnet su tutti i canali.

Il progetto di Cristina Mazzavillani Muti, che dal 2012 ha esteso la programmazione del Festival ai mesi autunnali, si reinventa per il contesto inaspettato e complesso di quest'anno, sviluppando la formula di "trittico" nei linguaggi artistici – la danza, la musica e la parola poetica – per una dedica che si inserisce nell'anno di celebrazioni per il settimo centenario della morte di Dante.

Vita e opera del Poeta sono da sempre motivo ispiratore per la manifestazione, che per questa Trilogia ha commissionato il nuovo lavoro in cui Sergei Polunin presenta la propria contemplazione della Commedia.

Metànoia, sempre alle 21 al Pala, è un vocabolo greco che indica la conversione e, nella psicologia junghiana, l'autoguarigione spontanea dell'anima, il raggiungimento di un equilibrio attraverso la crisi; Dante e Polunin, in cerca di una casa perduta, scoprono il proprio paradiso attraverso l'arte e la creatività, poiché "poca favilla gran fiamma seconda" (Paradiso I, 34), una piccola scintilla può far divampare l'incendio che illumina il mondo.

Protagonista di una ricca e variegata leggenda del tardo Medioevo tedesco, Faust ha trovato nella penna di Goethe un profilo universale: attraverso il suo dantesco viaggio fra cielo e inferno conosce le potenze del male e la redenzione per tramite della donna amata.

In un allestimento inedito e visionario, con una buca allargata alla platea per garantire il distanziamento dell'orchestra e pubblico in palchi, galleria e loggione, Faust rapsodia è una ragionata scelta di numeri dall'oratorio profano di Schumann in dialogo con quadri del poema goethiano.

Elaborazione drammaturgica e regia sono curate da Luca Micheletti, mentre Antonio Greco è maestro concertatore e direttore dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e del Coro Cherubini.

Nei panni di Faust il baritono Vito Priante e l'attore Edoardo Siravo; Margherita è il soprano Elisa Balbo; interpretano Mefistofele il basso Riccardo Zanellato e l'attore Roberto Latini. Firmano scene, luci e costumi rispettivamente Ezio Antonelli, Fabrizio Ballini e Anna Biagiotti.

L'appuntamento all'Alighieri delle 21 sarà preceduto da un breve momento di spettacolo, di circa 30 minuti e accessibile con il biglietto di Faust rapsodia: alle 19.30 nella Basilica di San Francesco, *Quanto in femmina foco d'amor* è un "mistero per voci e pellegrine", una meditazione sulle figure femminili della Commedia da un'idea di Cristina Muti, su testo di Francesca Masi e con la mise en espace di Luca Micheletti. Le testimonianze di Francesca, Pia, Sapia, Piccarda e Cunizza intessono una preghiera di donne, una litania che si dipana fra Eva e Maria, inizio e fine del dinamismo del mondo, cantato e danzato dall'edenica Matelda.

Info e prevendite: 0544 249244 www.ravennafestival.org

Biglietti per Pala De André e Teatro Alighieri: 40 Euro (I settore), 20 Euro (II settore).

Il biglietto per il Teatro Alighieri include l'ingresso alla Basilica di San Francesco. Carnet due spettacoli con riduzione del 15%.

Speciale giovani: under 18 e universitari 50% tariffa; under 14 5 Euro accompagnati da un adulto.

I biglietti possono essere acquistati online su ravennafestival.org, telefonicamente (0544 249244) e presso la Biglietteria del Teatro Alighieri (solo su appuntamento prenotando allo 0544 249244, lun-sab 9-13); presso tutte le filiali La Cassa Spa e uffici IAT. □